



Speciale Sistema Fiere Italia

- 59 Cfi: la comunicazione d'impresa e il mezzo fieristico
Cfi: business communication and the exhibition medium
- 61 Camere Italiane di Commercio all'estero: una rete qualificata di supporto all'internazionalizzazione delle imprese - *Italian Chambers of Commerce and Industry worldwide: a qualified network to support Sme's internationalization*
- 62 Eva, in cerca di maggiore influenza
Eva looks for greater influence
- 63 Auma: crescita all'estero, stagnazione in Germania
Auma: growth abroad, stagnation in Germany
- 64 Le fiere spagnole crescono
Spanish trade fairs on the rise
- 64 Francia: buon 2002 per fiere e congressi - *France: bonne année 2002 pour foires et congrès*
- 66 Gruppo Fiera Milano: l'evoluzione di un gigante
di Andrea Bigotti
- 69 Grandi novità per il Macef
- 70 Fiere e politiche di promozione: il Veneto volta pagina
di Marino Finozzi
- 71 Il Piemonte e il sistema fieristico
Piedmont region and the exhibition and fair system di Enzo Ghigo
- 72 Casale Monferrato, il risveglio di una capitale
di Alberto Angelino
- 75 Btc International e Imex scelgono la collaborazione
di Giovanni Paparo



- 76 Fiera di Genova investe nella qualità
Fiera di Genova: investing in quality
- 78 CarraraFiere investe 18 milioni di euro
CarraraFiere is investing 18 million euros
- 80 Mostra d'Oltremare, un successo polifunzionale - *Mostra d'Oltremare: a polifunctional success*
- 82 Convegno Asal: il medium fiere conviene ancora? - *Asal meeting: is the fair system still profitable?*
- 85 **Sistema Fiere Italia - Allestitori**
- 89 **Database Fiere Italia e Servizi**

Guardare avanti Looking ahead



Il mondo cambia, come è sempre avvenuto del resto. Non solo in Europa stiamo vivendo un momento di crisi che segna il passaggio verso nuovi equilibri e sarebbe vano pensare di fermare il mondo perché a qualcuno farebbe più comodo così.

Le fiere hanno risentito e risentono fortemente di questa crisi ma, come è loro caratteristica, non si sono sedute su di essa. Per le fiere non vale la battuta di Gennaro Jovine, tramviere disoccupato, che chiude così la commedia *Napoli milionaria* di Edoardo De Filippo: "S'ha da aspettà, Ama'. Ha da passà 'a nuttata."

Caratteristica del mondo delle fiere è la loro capacità d'innovare: per adeguarsi alle mutate condizioni dei mercati, e sovente per anticipare le tendenze. Nella crisi molte manifestazioni hanno sofferto e soffrono, molte non ce l'hanno fatta, eufemismo per dire che sono morte. Ma per ogni fiera che va, molte altre arrivano a colmare i vuoti e ad aprire nuove opportunità. Nella GMF 03/04 siamo arrivati a censire oltre 15.200 manifestazioni, un nuovo record, forse impensabile solo pochi anni fa. Record che è anche un segnale di speranza, di fiducia, che sta a indicare, a chi vuole coglierlo, che occorre reagire alla crisi, che occorre cercare nuove opportunità d'impresa, laddove si presentano, o anche crearle laddove ce ne siano le capacità e le condizioni adatte.

Questo numero di Prisma, nell'inserto Sistema Fiere Italia, ha censito 824 fiere nel secondo semestre del 2003: aggiunte alle 808 del primo semestre fanno 1632 fiere contro le 1586 censite nella GMF 2002. Sicuramente siamo andati più a fondo nel censimento, ma probabilmente c'è stato anche in Italia un aumento degli eventi. Prendiamolo come un segnale di vitalità e di fiducia che l'Italia ha saputo esprimere.

The world changes, as it has always been. We are all experiencing, not only in Europe, hard times marking the transition towards new equilibria and it would be useless to hope to stop the world because someone finds it more convenient.

Exhibitions have suffered and still suffer from the consequences of the crisis but, as their character requests, they did not idle on it. The line of Gennaro Jovine, an out of work tram driver, which ends the comedy Napoli milionaria of Edoardo De Filippo saying: "We must wait, Amelia. The night must end." is not appropriate in this case.

The capacity of innovating is a milestone of exhibitions: adapting to changing market conditions, and often anticipating tendencies. Many events have suffered and still suffer from the crisis, many didn't make it, an euphemism to say that they died. But, for every fair that goes many other arrive to fill the gap and to open new opportunities. In GMF 03/04 we registered more than 15.200 events, a new record, unforeseeable only a few years ago. This record is also a signal of hope and confidence, indicating, to whom is willing to pursue it, that we must react to the crisis, that we must seek new business opportunities where they are or even create them if we have the ability and find suitable conditions.

The supplement Fair System Italy of this number of Prisma has registered 824 events in the second half of 2003: added to the 808 of the first half it makes 1632 events, versus the 1586 registered in the GMF 2002. We undoubtedly went more in depth in our census, but we believe that there has been an increase of events in Italy. Let's take it as a signal of vitality and confidence that Italy was capable to express.

Giovanni Paparo